

CONVIVERE CON IL VIRUS

Emergenza immigrazione

LE TRATTATIVE

di Pasquale Napolitano

Migranti, «sanatoria» a tempo
Il governo trova la scappatoia

Vicino il compromesso sulla regolarizzazione: permessi prorogati di tre mesi. Dubbi di Leu. L'apertura di Salvini

Sanatoria sì. Sanatoria no. Sulla regolarizzazione dei seicentomila, tra braccianti agricoli da spedire nei campi e colf e badanti nelle case per accudire malati e anziani, sarebbe in arrivo il solito pasticcio (giallorosso) all'italiana. Che salverebbe il governo dallo strappo tra Italia viva (favorevole alla regolarizzazione) e Movimento Cinquestelle (contrario). Il compromesso dovrebbe scongiurare le dimissioni del ministro dell'Agricoltura Tere-

combattere il lavoro nero e il caporalato in agricoltura».

Ma nella maggioranza non tutti fanno salti di gioia. Da LeU arriva l'alt: «Spero che le notizie che circolano in rete sulla proroga di tre mesi dei permessi di soggiorno per gli immigrati siano frutto di un equivoco. La proroga è stata infatti già decisa

con un emendamento di LeU al dl Cura Italia e comunque non avrebbe niente a che vedere con le regolarizzazioni. Anche se si trattasse come mi pare probabile, di un permesso temporaneo di tre mesi, si tratterebbe di una soluzione al ribasso e del tutto insufficiente» commenta la senatrice Loredana De Petris.

E la formula pensata dal governo non piace nemmeno all'Arci: «La regolarizzazione degli stranieri in Italia è sempre una buona notizia, soprattutto quando sono le leggi a impedire la regolarizzazione. Tal regolarizzazione però non deve porre troppe condizioni», commenta Filippo Miraglia, responsabi-

le Immigrazione dell'Arci.

La lunga trattativa nel governo è partita dopo la richiesta della titolare dell'Agricoltura di mettere in regola 600mila irregolari a partire da braccianti, colf e badanti. Una richiesta motivata con la necessità di sopprimere alla manodopera nei campi e in altri settori. Una proposta

che ha spaccato la coalizione di governo: Pd si è schierato con la ministra renziana mentre il M5S contro. Il punto di tensione più alto è stato raggiunto due giorni fa con la minaccia da parte di Bellanova di rassegnare le dimissioni se la proposta non fosse stata accolta. Con il via libera alla sanatoria a tempo la bilancia pende dalla parte della ministra renziana che sembra averla spuntata nel braccio di ferro con gli alleati grillini. E il viceministro dell'Economia Laura Castelli subito mette le mani avanti: «La regolarizzazione dei migranti? Si sta raccontando male il problema», dice a Radio1 in *Viva voce*. «Insomma, non chiamate la sanatoria» suggerisce la grillina Castelli. Ma di sanatoria a tutti gli effetti si tratta.

PROTESTA ANCHE L'ARCI

Ma l'intesa al fotofinish agita la maggioranza: molti 5s ancora contrari

sa Bellanova. Il punto di caduta porterebbe a un'intesa al fotofinish nella maggioranza che introdurrebbe una regolarizzazione a tempo limitato. Via libera alla sanatoria per braccianti, colf e badanti italiani. Per gli stranieri l'ipotesi allo studio dell'esecutivo è un permesso di soggiorno che avrà una durata di tre mesi. Il punto di sintesi sarebbe arrivato dopo l'ennesimo vertice tra i ministri interessati: Luciana Lamorgese (Interno), Nunzia Catalfo (Lavoro), Peppe Provenzano (Mezzogiorno) e Teresa Bellanova (Agricoltura). Un accordicchio che rinvierebbe il problema di novanta giorni. Ma che potrebbe trovare addirittura l'ok della Lega: Matteo Salvini, ieri sera a «Porta a Porta», ha infatti detto che «se viene prolungato a tempo il permesso di soggiorno per coloro che avevano già un contratto di lavoro, è un conto»; mentre «se qualcuno al governo pensa di usare il virus per regolarizzare centinaia di migliaia di migranti clandestini» allora non è un'altra cosa e non va bene. Una dichiarazione interpretabile come un'apertura.

Nel frattempo, i braccianti irregolari otterrebbero un permesso temporaneo. Ma sufficiente alla permanenza sul territorio italiano. E soprattutto utile per essere impiegati nei campi i cui raccolti soffrono le ricadute dell'emergenza coronavirus. A confermare la linea del governo su una sanatoria a tempo limitato è l'ex ministro del Lavoro Cesare Damiano: «Il governo sta valutando la regolarizzazione, per tre mesi, degli immigrati. Si tratta di una risposta positiva, un primo passo per

DOPO IL SEQUESTRO DELLA GUARDIA COSTIERA

Il governo tedesco contro l'Italia:
nessun rischio per la Alan Kurdi

Le competenti autorità tedesche ritengono che la nave Alan Kurdi abbia tutti i requisiti necessari per il suo funzionamento. Lo afferma il ministero dei Trasporti di Berlino, dopo che la nave per il salvataggio di migranti dell'Ong tedesca Sea Eye è stata posta sotto sequestro amministrativo dalla Guardia costiera italiana che ha riscontrato alcune irregolarità che possono compromettere l'ambiente marino e la sicurezza delle persone a bordo. E le Ong continuano a protestare per le ispezioni che hanno bloccato la Alan Kurdi e la nave spagnola Aita Mari. Se l'interesse fosse, si legge in una nota della Sea Watch, «la sicurezza delle persone, in mare ci sarebbero le navi Sar italiane ed europee. Invece si lascia il compito di salvare vite alle Ong salvo punirle con controlli pretestuosi per scoraggiare i soccorsi»

LA GIUNTA ROSSA

Test gratuiti per i clandestini
I toscani dovranno pagarli

Fi: «Una vergogna». Polemiche anche sui tamponi

Fabrizio Boschi

D'altronde da uno che all'inizio della pandemia sostenne l'iniziativa di alcune associazioni di appendere per le strade di Prato dei poster con su scritto il coronavirus «è solo un brutto raffreddore» e «l'epidemia è solo temporanea», «stiamo uniti», per non offendere i «fratelli cinesi» e non essere tacciati di «razzismo epidemico», molto di più non ci si poteva aspettare. Non dimentichiamoci che il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, è anche quello della foto opportunity abbracciato a quegli altri suoi fratelli: i rom.

Adesso il vicepresidente del Consiglio regionale della Toscana, Marco Stella (Forza Italia), scopre qualcosa che fa venire i brividi: la Regione Toscana, con l'ordinanza n. 54 del 6 maggio 2020, stabilisce che i migranti potranno fare i test sierologici gratuitamente, mentre invece lavoratori e liberi professionisti se li dovranno pagare. «Quando ho letto il documento - spiega Stella - non volevo crederci, ma purtroppo è così. Io mi chiedo cosa porti la sinistra toscana e il governatore Rossi ad applicare queste paesì, offensive e vergognose discriminazioni. Come toscani e come lavoratori, ci sentiamo profondamente amareggiati».

Il tutto emerge a chiare lettere a pagina 5 del documento dove si legge che «l'esecuzione del test sierologico a beneficio dei lavoratori, operatori, liberi professionisti avverrà a cura e spese degli stessi». Mentre alcune righe più sotto l'ordinanza identifica le categorie

che potranno fare i test con oneri a carico delle Asl: oltre a medici, infermieri, insegnanti e altre categorie di lavoratori a rischio che si prodigano per il bene della collettività, ci sono «gli operatori e gli ospiti delle strutture di accoglienza per migranti». Cioè le strutture che accolgono i clandestini. «La Regione Toscana vuole fare i test gratis a chi viene illegalmente nel nostro Paese e viola la legge - prosegue Stella -. È una vergogna, non ci sono altre parole».

Il governatore Rossi dapprima si è fatto grande con l'annuncio dell'arrivo di milioni di mascherine Ffp3, mai arrivate o arrivate con estremo ritardo nei nosocomi fiorentini. Al loro posto le inutili mascherine chirurgiche, denominate anche «mascherine toscane», inadatte agli operatori sanitari, al lavoro in prima linea. Poi, di lì a poco ha vietato i test rapidi nelle strutture private: «Solo i privati convenzionati col sistema sanitario toscano potranno effettuare test sierologici per il coronavirus in Toscana».

E il direttore della Usl Toscana Centro ha attivato una convenzione di prestazioni sanitarie per l'accertamento del Covid-19 con Synlab Med srl uno dei più grandi gruppi europei di diagnostica medica con una sede a Calenzano, Firenze. Il costo dell'operazione per effettuare tamponi rinofaringei è di circa 7 milioni di euro. Cobas Pubblico Impiego Usl Toscana Centro chiede l'immediato ritiro della delibera sospetta che ha «interessi politici». «E noi chiediamo il ritiro di questi provvedimenti confusi, che ledono l'esercizio della libertà di scelta per i cittadini», conclude Stella.



PD Il presidente della Toscana Enrico Rossi



il Giornale
PUBBLICITÀ LEGALE

ROMA: Piazza Indipendenza 11/B - 00185
MILANO: Via Messina 38 - 20154



CONCESSIONARIA ESCLUSIVA
PUBBLICITÀ LEGALE

ROMA: 06-492461 / MILANO: 02-349621
E-mail: info@sportnetwork.it

CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA
Via S. Stefano n. 56 - 40125 BOLOGNA
Bando di gara - CIG 8279116EA4

Questo ente indice una procedura aperta telematica per l'affidamento della fornitura di una riserva termica per l'idrovora di Salarino, nodo critico Salarino - Campotto in Comune di Argenta (FE) - P.0900/P. Importo a base di gara: € 881.590,31 + iva. Criterio aggiudicazione: minor prezzo. Termine di consegna della fornitura: giorni 365. Termine per il ricevimento delle offerte: 08/06/2020 h. 10.00. Apertura delle offerte: 09/06/2020 h. 09.00. Documentazione integrale disponibile su: <https://appalti.bonificarenana.it/PortaleAppalti>. Invio alla GUUE: 23/04/2020. Il R.U.P. Dott. Davide Cestari

A.C.E.R. MODENA

Esito di gara - CIG: 79470576E5
CUP: I48E19000090006

Ente: A.C.E.R. Modena Via Cialdini 5, 41123 Modena, gare.acermod@pec.it. Oggetto: Procedura aperta per accordo quadro di manutenzione e pronto intervento degli immobili per quadriennio 2019-2022. Importo massimo complessivo Accordo Quadro € 24.000.000,00 di cui € 1.129.335,00 oneri sicurezza. Suddivisione in tre aree territoriali per massimi € 8.000.000,00 ciascuna, di cui € 376.445,00 oneri sicurezza. Criterio: O.E.P.V. Aggiudicazione: Delibera del CDA di ACER Modena del 28/04/2020. 1°Class: AeC Costruzioni Srl, Punti: 95,400 - ribasso del 13,20%; 2°Class: R.T.I. CPL Concordia Soc Coop, CME Soc Coop, Punti: 84,080 - ribasso del 12,98%; 3°Class: Siram Spa, Punti: 76,900 - ribasso del 14,08%; 4°Class: Consorzio Innova Soc Coop, Punti: 72,560 - ribasso del 15,23%; 5°Class: I.T.I. Impresa Generale Spa, Punti: 66,880 - ribasso del 17,15%. Accesso agli atti consentito previa richiesta via pec: gare.acermod@pec.it. Il responsabile del procedimento geom. Gian Luca Gualtieri

